



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

22 SETTEMBRE 2020

N. 13 d'ord.

OGGETTO: Approvazione schema del Regolamento dell' Affidamento Familiare.

Nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 17.00, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce presso la Sala Feruglio del Comune di Tavagnacco, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, con l'intervento dei Sigg.:

Giovanni BARILLARI Assessore del Comune di Udine e Presidente dell'Assemblea, Brunella MICELLI Assessore del Comune di Campoformido, Antonella ORZAN Vice Sindaco del Comune di Martignacco, Adriano PUGNALE Assessore del Comune di Pagnacco, Lucio RIVA Assessore del Comune di Pavia di Udine, Francesca SCALON Assessore del Comune di Pozzuolo del Friuli, Andrea ZORZINI Vice Sindaco del Comune di Pradamano, Alessandro SPINELLI Assessore del Comune di Tavagnacco

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito dott. Antonio Impagnatiello, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

AMBITO TERRITORIALE “FRIULI CENTRALE”

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREMESSO che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del “Friuli Centrale” è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del “Friuli Centrale” è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale “Friuli Centrale” con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo l'indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assumerà la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

RICHIAMATE le deliberazioni con cui i Consigli Comunali dei Comuni citati hanno provveduto ad approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, la proposta di convenzione;

DATO ATTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dai Sindaci in data 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO l'art. 1 della Convenzione in cui si prevede che i Comuni dell'ambito territoriale del "Friuli Centrale", ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6, esercitano in forma associata le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, tra cui la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto dall'allegato A);

DATO ATTO che tra i servizi ed interventi riportati nell'allegato A) sono altresì inclusi i servizi, interventi e progetti per specifici target – minori e famiglie, ed in particolare sono garantiti progetti di affidamento familiare in collaborazione con i servizi sanitari competenti ed erogazione di contributi alle famiglie affidatarie;

DATO ATTO che l'affidamento familiare è un intervento temporaneo di protezione del minore e di aiuto alla famiglia di origine, visto come una tappa del percorso di crescita di tutti i soggetti interessati nel progetto e attuato nella prospettiva del rientro del minore nella famiglia di origine, avvalendosi di un sistema di accordi integrati tra le famiglie affidatarie e i diversi soggetti che nel territorio si occupano della cura e della protezione dei bambini e de sostegno alla famiglia;

RITENUTO necessario disciplinare i criteri, i tempi e le modalità del collocamento di minori in situazione di affidamento familiare, gli impegni delle amministrazioni locali e dei servizi, nonché i doveri e i diritti dei minori, della famiglia di origine e della famiglia affidataria, secondo i principi stabiliti nell'art. 2 della Convenzione;

RICHIAMATO l'art. 3 della Convenzione in cui si prevede che per l'accesso ai servizi e interventi gestiti in forma associata si applicano i criteri stabiliti con uno o più regolamenti;

DATO ATTO che il servizio de quo risulta gestito in forma associata alla data del 01 gennaio 2020, il che determina che l'iter dell'approvazione è quello riportato nell'art. 3, comma 3, della Convenzione;

VISTO lo schema di Regolamento per il servizio del quo e ritenuto di procedere alla sua approvazione e di inviare copia ai Comuni associati per l'esame preliminare come riportato alla lettera a. del suddetto comma;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. approvare lo schema di Regolamento dell’Affidamento Familiare, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. inviare copia dello schema approvato ai Comuni associati per l’esame preliminare come stabilito nell’art. 3, comma 3, lett. a, della Convenzione istitutiva sottoscritta in data 28.02.2020;
3. incaricare il Responsabile del SSC all’adozione degli atti necessari per dare esecuzione a quanto deliberato.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il Dirigente del SSC
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”
f.to dott. Antonio IMPAGNATIELLO
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente del SSC
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”
f.to dott. Giovanni BARILLARI